

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 15.01.2019

ENTE/ES PROV/U CONTO

TESORERIA:

9981195/2019

5

99

*** QUIETANZA N. 20 ***

IL SOTTOSCRITTO FILIAGGI MAURO

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL TESORIERE DEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA

L' IMPORTO DI EURO 4.043,44 ***** (QUATTROMILAQUARANTATRE/44*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2017 0000163 CREDITORE N. 001 Codice R.G.E 000621/2017

NR. DISPOSIZIONE 96241 RIF. 087969 / 0 / 53 / 0 / 0

IMPORTO PROV.V. U BOLLI SPESE IMPORTO PAGATO

4.043,44 0,00 0,00 ES 4.043,44

ACCR.SUL C/C IT09 F053 B713 5000 0000 0545 946 PAGATO IL 15.01.2019

DELLA BPER BANCA S.P.A.

FILIALE DI ASCOLI PICENO

VALUTA BENEFICIARIO: 16.01.2019

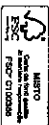
IL TESORIERE
INTESA SANPAOLO
FILIALE DI

ESSENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.084.056.582,12 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069,2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata



01025 - INTESA SANPAOLO SPA

PROSPETTO LIQUIDAZIONI

Stampa Richiesta in Data 15/01/2019

FILIAGGI MAURO

VIA DINO ANGELINI NR. 73 63100 ASCOLI PICENO

Id: 1909125 Pignoramento: Articolo 543 Stato pratica: Liquidazione avviata

Tit.Esecutivo: 1018 Data Notifica pignoramento: 30/10/2017

Autorita' Competente: TRIB ASCOLI PICENO Data Prima Udienza: 10/01/2018

Creditore: CIAMBOTTI NICOLINA

Debitori: COMUNE DI VALLE CASTELLANA

RGE: 621 - 2017

Data Notifica Ordinanza: 11/01/2019

Commissioni Banca: -

DETTAGLIO LIQUIDAZIONE PER: FILIAGGI MAURO - FLGMRA66P18A462T

Delegato: -

Numero Intervento: -

Diritti/Onorari: € 3.659,00

CPA: € 146,36

Ass. non Imponibile: € 238,08

Lordo Totale: € 4.043,44

Importo da pagare: € 4.043,44

Modalita' pagamento: Bonifico

Iban: IT09F0538713500000000545946 Codice Transazione: -

Pagina 1 di 1

Id Pratica: 1909125 RGE: 621-2017

ଓଡ଼ିଆ

21. 1078-3107

•O'Donnell

Wavelength

മു. ബഷീർ

1050

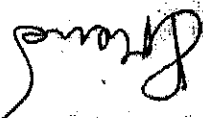
61 280

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

NY 62-1175

800000 IN 4000	2017/1868
ID: 619885	

Nicolina entro il termine di 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza non avvertimento che,
in caso di inadempimento, la stessa verrà spedita in forma esecutiva
con il pagamento di questo sopra i quali sono liberati nel confronti del debitore accertato;
dichiaro valida la presente e dispono la restituzione dei titoli al creditore procedente;
dispono che il creditore procedente notifica copie del presente provvedimento ai terzi pagatori
anche a mezzo p.c.
Il G.R.O.
Dott.ssa Paola Mariani



7 VIA MATARO FILIAGGI
Via D. o. Angelini n. 73
Tel. 0736.25.9801 - Cell. 0347.642137
07100 - 63001 PICENO
FAX 0736.25.9801

2336

COPA PER
NOTIFICA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Ciambotti Nicolina, residente in Valle Castellana (TE), (c.f. CMBNLN53C70L597W), elettivamente domiciliata in Ascoli Piceno, Via Dino Angelini n.73, presso e nello studio dell'Avv. Mauro Filiaggi (c.f. FLGMRA66P18A4462T - avvmaurofiliaggi@pmuunopcc.it - Tel. Fax 0736/250801) che la rappresenta e difende in virtù di delega a margine della comparsa di costituzione e risposta del procedimento civile avanti alla Corte di Appello di Ancona R.G. 94/2011

premessi che

con sentenza n. 1018/2016 emessa in data 6.07.2016 dalla Corte di Appello di Ancona, veniva respinto l'appello avverso la sentenza n.831/2010 del Tribunale di Ascoli Piceno promosso dal Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Via Capoluogo (c.f. 00275030674), nei confronti di Ciambotti Nicolina, con condanna dell'appellante alla rifusione delle spese di lite liquidate in complessivi euro 1.618,00 oltre il rimborso spese generali 15%, il Cap e l'Iva come per legge; tale sentenza è stata munita della formula esecutiva in data 30.11.2016 e notificata il 20.12.2016;

in data 2.10.17 la Sig.ra Ciambotti Nicolina ha notificato atto di precetto recante l'intimazione al pagamento della somma di euro 2.598,92 oltre al costo di notifica, al costo di registrazione della sentenza n. 1018/2017 della Corte di Appello di Ancona, agli interessi legali maturati e maturandi dalla

dato del pagamento dovuto al saldo effettivo e alle spese successive

occorre:

da informazioni assunte il Comune di Valle Castellana, mantiene rapporti bancari con la Banca Intesa San Paolo S.p.A., filiale di Ascoli Piceno, Via Napoli Angolo Via III Ottobre (P. Iva 10810700152); pertanto,

nel registratico persistere dell'inadempimento, l'istituto intende sottoporre e perfezionare tutte le somme in essere presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A. nella qualità di debitrice e/o depositaria di somme del Comune di

Valle Castellana per qualsiasi ragione o titolo, ivi inclusi certificati di deposito, quote di partecipazione a fondi comuni di investimento, azioni e quasi azioni comunque fino alla concorrenza del proprio credito di euro

2.598,92 aumentato della metà oltre al costo di notifica, al costo di registrazione della sentenza n. 1018/2016 della Corte di Appello di Ancona, agli interessi legali maturati e maturandi dalla data del pagamento dovuto al

saldo effettivo e alle spese successive occorrenti;

quanto sopra premesso ed illustrato, Ciambotti Nicolina, come in epigrafe rappresentata, difesa e domiciliata,

c i t t à

il Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Valle Castellana (TE), Via Capoluogo (c.f. 00275030674), perché sia presente alla dichiarazione ed agli ulteriori atti, con espresso avvertimento che non comparendo si procederà nelle forme di legge, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno, in funzione di Giudice dell'Esecuzione per

l'udienza del giorno 10.01.2018, ore 9:30 e segg. ed

invita

la Banca Intesa San Paolo S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, filiale di Ascoli Piceno, Via Napoli Angolo Via III Ottobre (P.Fva

10810700152), a comunicare la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. al creditore procedente nel domicilio eletto, a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, specificando di quali somme è debitrice nei confronti del Comune di

Valle Castellana, e quando ne deve eseguire il pagamento e con l'avvertimento che, in mancanza della comunicazione della dichiarazione, si

procederà ai sensi dell'art. 548 c.p.c. ossia la stessa dovrà essere resa dal terzo comparso in apposita udienza e che, non comparso in detta udienza o comparso e non rendendo la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di

assegnazione.

Con invito al debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di inperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice e con l'ulteriore avvertimento che il debitore, ai sensi dell'art. 495, può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi

e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione sempre che, a pena di inammissibilità, sia dal debitore stesso depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 532 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Al sensi e per gli effetti della L. 23.12.1999 n. 488 si dichiara che il valore del procedimento determinato ex art. 10 e segg. c.p.c. è pari a complessivi euro 2.598,92.

Con osservanza.

Ascoli Piceno, lì 25 ottobre 2017.

(Avv. Mauro Fittiggi)

A richiesta della Sig.ra Ciambotti Nicolina, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'ufficio unico esecuzioni e notifiche del Tribunale di Ascoli Piceno, vista la sentenza n. 1018/2016 emessa in data 6.07.2016 dalla Corte di Appello di Ancona, munita della formula esecutiva in data 30.11.2016 e notificata in tale forma il 20.12.2016, visto l'atto di precetto notificato in data 2.10.17, recante l'intimazione al pagamento della somma di euro 2.598,92, oltre agli interessi legati dalla data del pagamento dovuto al saldo effettivo, al costo di notifica, oltre al costo di registrazione della sentenza n. 1018/2016 della Corte di Appello di Ancona ed oltre il rimborso spese successive occorrente,

ho pignorato

presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, filiale di Ascoli Piceno, Via Napoli Angolo Via III Ottobre (P.Iva 10810700152), tutte le somme dalla stessa dovute e debbono al Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Valle Castellana (TE), Via Capoluogo (c.f. 00275030674), fino alla concorrenza della somma di euro 2.598,92 aumentata della metà oltre, agli interessi legali dalla data del pagamento dovuto fino al saldo effettivo, al costo di registrazione della sentenza e 1018/2016 della Corte di Appello di Ancona e alle spese succedute occorrendo.

A tal fine ho fatto formale ingunzione al debitore Comune di Valle Castellana di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato quanto assoggettato all'espropriazione; ho inoltre intimato al terzo pignorato sopra indicato di non disporre in alcun modo del compendio pignorato senza ordine del Giudice dell'Esecuzione, pena le sanzioni di legge.

Ho invitato il debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione e ho avvertito lo stesso che, in mancanza di tale elezione o dichiarazione le comunicazioni o notificazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice. Ho infine avvertito il debitore che, ai sensi dell'art. 495, può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di

esecuzione sempre che, a pena di inammissibilità, sia dal debitore stesso depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 532 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. In pari tempo ho notificato il stesso atto di citazione a:

Banca Intesa San Paolo S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, filiale di Ascoli Piceno, Via Napoli Angolo Via III Ottobre

Comune di Valle Castellana (TE), in persona del Sindaco pro-tempore, con

sede in Via Capoluogo, Valle Castellana (TE).

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE	IN DATA	31 OTT. 2017	Ufficiale Giudiziario C1 Dott. PIERMARINO MASSIMO
------------------------------	---------	--------------	--